

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Signori Soci,

il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Torino sottopone alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio dell'anno 2013 che si chiude con un avanzo economico, al netto delle imposte, di euro 379.969,26, in incremento rispetto al risultato conseguito nel 2012 che, al netto della plusvalenza registrata in tale anno di euro 1.472.494,36 per alienazione di un immobile di proprietà, è stato pari a 191.528,52 euro.

Il risultato conferma la lunga serie di bilanci positivi e porta le riserve amministrative dell'Ente ad un valore complessivo di euro 10.434.530,96.

Come per i precedenti, anche il 2013 è stato un anno molto difficile per il settore dell'automotive, in cui si concentra l'attività dell'Ente: il risultato raggiunto assume quindi ancora maggior rilevanza ed è stato conseguito attraverso una costante attenzione alla qualità dei servizi resi e, nonostante la situazione generale, con la sostanziale tenuta dei volumi di lavoro.

Gli obiettivi della Federazione ACI hanno trovato logica espressione nelle attività dell'Ente, attraverso l'offerta omogenea di servizi che ACI garantisce ai soci su scala sia nazionale che europea.

L'attività associativa costituisce il nucleo attorno al quale si sono articolati i diversi servizi messi a disposizione in primis dei Soci e quindi degli automobilisti in genere. L'A.C. Torino ha perseguito un obiettivo di tipo qualitativo, proponendo in particolare i prodotti a più alto contenuto di servizi quali le Tessere Gold e Sistema.

Nell'ottica di offrire sempre maggiori possibilità di utilizzo della tessera ACI, si è ampliato il ventaglio di esercizi convenzionati che garantiscono ai Soci

notevoli e riservate riduzioni tariffarie: nel corrente anno, importanti innovazioni tecnologiche consentiranno un’ulteriore espansione dell’utilizzo in tal senso.

Nel corso dell’anno, in sinergia con SARA Assicurazioni sono proseguiti azioni che hanno portato ad importanti risultati sia nell’ambito della promozione associativa che del consolidamento del portafoglio assicurativo, in particolare nei rami diversi da quello automobilistico.

Anche nel 2013 l’A.C. Torino ha prestato il proprio impegno nei settori della sicurezza e dell’educazione stradale, sempre in collegamento con le linee d’azione tracciate da ACI.

Per quanto riguarda la sicurezza, il progetto “TrasportACI Sicuri”, che prevede corsi informativi di illustrazione al miglior utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini sui veicoli, ha incontrato il consueto favore da parte di strutture sanitarie locali e dei diretti fruitori.

Nell’ambito dell’educazione stradale, è proseguita la formazione alla guida dei giovani attraverso l’attività sul territorio delle scuole guida aderenti al circuito ACI Ready2go.

L’attività dell’Automobile Club Torino nell’ambito dello sport automobilistico è proseguita, sia nel ruolo di Federazione che in quello di organizzatore e promotore di eventi.

L’Ufficio Sportivo della sede ha provveduto al rilascio delle licenze a concorrenti, conduttori, organizzatori e ufficiali di gara, organizzando con la collaborazione del Delegato ACI CSAI i corsi previsti dalla Norma Supplementare n. 3 per coloro i quali richiedono il rilascio della prima licenza.

L'A.C. Torino ha inoltre messo a calendario ed organizzato nel 2013 la 32[^] edizione della gara di velocità in salita per auto storiche CESANA-SESTRIERE, abbinata alla 3[^] Cesana Sestriere Experience. Realizzata con il sostegno dei Comuni di Cesana e Sestriere, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Camera di Commercio e di numerose aziende, questa manifestazione, con le sue validità per i Campionati Italiano ed Europeo della specialità, assume rilevanza nazionale ed addirittura internazionale.

Al 31 dicembre del 2013 l'Automobile Club Torino contava n. 11 dipendenti inquadrati nelle aree B e C del vigente contratto degli enti pubblici non economici. Per la realizzazione di alcune sue attività, l'Ente si avvale di proprie società controllate che dispongono delle rispettive strutture organizzative. Non c'è dubbio che il risultato economico ed operativo dell'Ente si giovi anche di questi apporti e per questo, in questa sede, desidero rivolgere a tutti il ringraziamento del Consiglio Direttivo per l'attività prestata.

Il risultato di bilancio del 2013 è determinato dalla ricerca costante di ampliamento delle attività e da un'azione costante di attento e selettivo controllo delle spese, indipendentemente dalle disposizioni al riguardo contenute nelle normative che interessano la Pubblica Amministrazione.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2013 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge.

F.to IL PRESIDENTE

Prof. Piergiorgio Re